

POLITECNICO DI MILANO



Repertorio n. 2538/2015
Prot. N° 34288 del 03/06/2015
Titolo III Classe 13

2° BANDO 2015: Laboratori Interdipartimentali di Ateneo

Premessa

Il Senato Accademico del Politecnico di Milano nella seduta del 16/07/2012 ha approvato il Regolamento per l'assegnazione dei contributi di Ateneo per i Laboratori Interdipartimentali.

La finalità del contributo è la creazione o il potenziamento di Laboratori Interdipartimentali di interesse per l'Ateneo.

Sono state identificate le seguenti tipologie di Laboratori Interdipartimentali:

1. di Servizio, quando l'attività prevalente è l'erogazione di servizi onerosi a supporto delle attività di ricerca dell'Ateneo e delle attività industriali presenti sul territorio;
2. per la Didattica, quando l'attività esclusiva del laboratorio è all'interno di insegnamenti di laurea o laurea magistrale;
3. di Ricerca, quando l'attività prevalente è quella di ricerca.

Il contributo di Ateneo deliberato per l'anno 2015 è pari a euro 1.000.000,00.

Bando

Le risorse a disposizione per il presente bando sono pari a euro 500.000,00.

Ciascuna domanda dovrà essere presentata da almeno due Dipartimenti, previa approvazione dei rispettivi Consigli (o Giunte, se specificamente delegate dal relativo Consiglio) di Dipartimento, **utilizzando esclusivamente i modelli di domanda e di delibera allegati.**

Il massimo importo finanziabile per ciascuna domanda è pari a euro 150.000,00.

Il massimo numero di domande che possono essere presentate da ciascun Dipartimento è il seguente:

DABC	2
DAER	1
DASTU	3
DCMC	2
DEIB	4
DENG	2
DESIGN	2
DFIS	1
DICA	2
DIG	1
DMAT	2
DMEC	2

Il costo complessivo del progetto di Laboratorio Interdipartimentale dovrà essere suddiviso tra una quota di finanziamento richiesta all'Ateneo e una quota di cofinanziamento messa a disposizione dai Dipartimenti proponenti.

Il finanziamento richiesto all'Ateneo potrà essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto di nuove apparecchiature che vadano a integrare un parco di apparecchiature esistenti che i Dipartimenti proponenti mettono nella disponibilità del Laboratorio Interdipartimentale. Nel caso di Laboratori per la Didattica, invece di apparecchiature esistenti devono essere messi nella disponibilità del Laboratorio adeguati spazi in cui localizzare il Laboratorio stesso.

Per i Laboratori Interdipartimentali che saranno finanziati non potrà essere presentata una nuova domanda di finanziamento per le due tornate successive.

Per i primi tre anni dalla data del finanziamento i Laboratori Interdipartimentali saranno monitorati con cadenza annuale sulla base degli indicatori di successo definiti nella proposta.

Il risultato del monitoraggio verrà valutato dal Senato Accademico.

Laboratori di Servizio

Il contributo di Ateneo sarà per il 65% a fondo perduto, il restante 35% dovrà essere restituito (in un lasso di tempo definito nella proposta) dal Laboratorio all'Ateneo sul Fondo per i Laboratori Interdipartimentali.

• Modello di Governance

Il Laboratorio di Servizio:

1. non è un centro di costo, ma si appoggia per questo ai Dipartimenti proponenti;
2. viene gestito da un Comitato di Gestione:
 - a. formato da un massimo di 7 membri (di cui almeno 5 appartenenti al personale strutturato a tempo indeterminato dell'Ateneo) e indicati di comune accordo dai Dipartimenti partecipanti;
 - b. i cui membri rimangono in carica per 3 anni, rinnovabili una sola volta;
3. viene regolato da un Regolamento definito dal Comitato di Gestione e approvato dai Dipartimenti partecipanti che dovrà disciplinare, tra l'altro, le modalità e le tariffe delle prestazioni nei confronti dei Dipartimenti e dell'esterno, nonché le modalità per la gestione del laboratorio;
4. viene rappresentato e gestito nella quotidianità dal Responsabile del Laboratorio che:
 - a. viene designato dal Comitato di Gestione tra i suoi membri interni;
 - b. presiede il Comitato di Gestione;
 - c. rimane in carica per 3 anni, rinnovabili una sola volta;
 - d. ha delega permanente (ai sensi dei Regolamenti dei Dipartimenti partecipanti) di impegnare i Dipartimenti nei confronti di terzi nell'ambito dei Contratti Conto Terzi a Tariffa;
 - e. gestisce i fondi del Laboratorio appoggiati sui Dipartimenti, nei limiti e con le modalità definiti dal Regolamento di cui al punto 3;
 - f. organizza le attività del Laboratorio in accordo con quanto previsto dal Regolamento di cui al punto 3 e con le indicazioni del Comitato di Gestione;
 - g. può essere motivatamente esonerato durante il suo mandato dal Comitato di Gestione.

• Requisiti per accedere al contributo

Ogni richiesta di finanziamento dovrà rispettare i seguenti requisiti (tra parentesi viene indicata la documentazione richiesta per la domanda):

1. indicazione dell'ambito di attività e delle tipologie di servizi forniti (delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
2. dotazione di attrezzature sperimentali esistenti e sufficienti allo svolgimento di un'attività di servizio significativa (elenco delle apparecchiature, completo di anno di acquisizione e valore patrimoniale, messe nella disponibilità del Laboratorio dai Dipartimenti proponenti; delibera di

- Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
3. capacità di fornire attività di servizio con tariffe dichiarate – orarie o a preventivo – sulla base di norme o procedure interne, svolte da PTA dedicato e in grado di operare in piena autonomia senza l'ausilio di PD, salvo l'eventuale funzione di Responsabile del Laboratorio (elenco del PTA dedicato e delle attività di servizio svolte con tariffe dichiarate; delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
 4. definizione dettagliata in merito all'utilizzo del finanziamento (elenco apparecchiature, loro utilizzo e costo; delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
 5. ricadute positive sull'Ateneo (elenco dei nuovi servizi che verranno erogati e che non sono attualmente disponibili in Ateneo; delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
 6. definizione di due indicatori misurabili di successo dell'iniziativa e dei relativi valori obiettivo per ciascuno dei primi tre anni (delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
 7. indicazione dei nominativi del Comitato di Gestione (delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti)

Laboratori per la Didattica

Il contributo di Ateneo sarà per il 100% a fondo perduto.

• Modello di Governance

Il Laboratorio per la Didattica:

1. viene gestito all'interno del circuito didattico di Ateneo (fuori quindi dalla disponibilità del Dipartimento), oppure all'interno dei laboratori sperimentali didattici di un Dipartimento.
2. viene regolato da un Regolamento definito dai Dipartimenti proponenti;
3. viene rappresentato e gestito nella quotidianità dal Responsabile del Laboratorio nominato dai Dipartimenti proponenti.

• Requisiti per accedere al contributo

Ogni richiesta di finanziamento dovrà rispettare i seguenti requisiti (tra parentesi viene indicata la documentazione richiesta per la domanda):

1. Laboratori inseriti nella programmazione di almeno un insegnamento obbligatorio per tutti gli studenti di un CS (elenco degli insegnamenti; per ciascun insegnamento: numero di studenti dell'AA precedente, numero di CFU e numero di ore di laboratorio previste; delibera di Giunta della Scuola coinvolta; delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
2. dotazione di spazi esistenti e sufficienti allo svolgimento dell'attività didattica proposta (elenco degli spazi messi nella disponibilità del Laboratorio dai Dipartimenti proponenti; delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
3. previsione di fondi strutturali permanenti da parte dei Dipartimenti proponenti sufficienti per il funzionamento ordinario (delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
4. definizione dettagliata in merito all'utilizzo del finanziamento (elenco apparecchiature, loro utilizzo e costo)
5. importanza del laboratorio e sua reale necessità (elenco di altre Università tecniche che prevedono laboratori analoghi);
6. definizione di due indicatori misurabili di successo dell'iniziativa e del relativo valore obiettivo per ciascuno dei primi tre anni (delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
7. indicazione del nominativo del Responsabile del Laboratorio (delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti)

Laboratori di Ricerca

Il contributo di Ateneo sarà per il 100% a fondo perduto.

• Modello di Governance

Il Laboratorio di Ricerca:

1. non è un centro di costo, ma si appoggia per questo ai Dipartimenti proponenti;
2. viene gestito da un Comitato di Gestione:
 - a. formato da un massimo di 5 membri (di cui almeno 3 appartenenti al personale strutturato a tempo indeterminato dell'Ateneo) indicati di comune accordo dai Dipartimenti partecipanti;
 - b. i cui membri rimangono in carica per 3 anni, rinnovabili una sola volta;
3. viene rappresentato e gestito nella quotidianità dal Responsabile del Laboratorio che:
 - a. viene designato dal Comitato di Gestione tra i suoi membri interni all'Ateneo;
 - b. presiede il Comitato di Gestione;
 - c. rimane in carica per 3 anni, rinnovabili una sola volta;
 - d. gestisce i fondi del Laboratorio appoggiati sui Dipartimenti;
 - e. organizza le attività del Laboratorio in accordo con le indicazioni del Comitato di Gestione;
 - f. può essere motivatamente esonerato durante il suo mandato dal Comitato di Gestione.

• Requisiti per accedere al contributo

Ogni richiesta di finanziamento dovrà rispettare i seguenti requisiti (tra parentesi viene indicata la documentazione richiesta per la domanda):

1. indicazione dell'ambito di ricerca (delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
2. definizione di un numero congruo di apparecchiature esistenti che verranno messe nella disponibilità del Laboratorio Interdipartimentale (elenco delle apparecchiature, completo di anno di acquisizione e valore patrimoniale, messe nella disponibilità del Laboratorio dai Dipartimenti proponenti; delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
3. definizione dettagliata in merito all'utilizzo del finanziamento (elenco apparecchiature, loro utilizzo e costo; delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
4. ricadute positive sull'Ateneo (analisi delle ricadute positive, compresa un'analisi delle apparecchiature analoghe già esistenti in Ateneo);
5. definizione di una quota minima di finanziamento annuo che i Dipartimenti si impegnano a mettere a disposizione (senza vincoli) del Responsabile del Laboratorio (delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
6. definizione di due indicatori misurabili di successo dell'iniziativa e dei relativi valori obiettivo per ciascuno dei primi tre anni (delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti);
7. indicazione dei nominativi del Comitato di Gestione (delibera di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti)

Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Raimondi. Le domande, complete delle delibere richieste, dovranno pervenire esclusivamente da uno dei Direttori dei Dipartimenti proponenti via mail al Servizio Ricerca, ricerca@polimi.it, **entro e non oltre il 30 settembre 2015**.

Esse dovranno essere formulate esclusivamente secondo gli schemi allegati al presente bando.

Si informa che i moduli sono stati aggiornati secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione e approvate dal S.A. del 15/12/2014.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a ricerca@polimi.it.

Criteri di valutazione delle proposte

Sarà motivo di esclusione:

- la richiesta di finanziamento per spese diverse dall'acquisto di apparecchiature;
- la presentazione della domanda con un format diverso da quello allegato o contenente un numero di parole superiore a quello indicato;
- la mancanza delle delibere di Consiglio/Giunta dei Dipartimenti proponenti secondo il facsimile allegato;
- la mancanza della delibera di Giunta della Scuola per le domande di Laboratori per la Didattica;
- la previsione di utilizzo di Laboratori per la Didattica non esclusivamente all'interno di insegnamenti di laurea o laurea magistrale;
- la mancata indicazione (come richiesto nel format allegato) o la non conformità dei requisiti per accedere al contributo;
- la presentazione da parte di un Dipartimento di un numero di domande superiore al massimo indicato; in questo caso verranno escluse tutte le domande presentate da quel Dipartimento.

Le proposte finanziabili saranno definite dal Senato accademico, previa istruttoria effettuata sulla base dei seguenti criteri da una Commissione appositamente nominata:

- 1) rilevanza del Laboratorio rispetto alle politiche di Ateneo:
 - *per i laboratori di Ricerca e di Servizio "l'ampiezza del bacino di utenza delle attività svolte dai laboratori, coerentemente con la linea strategica, contenuta nel Piano triennale, di contribuire alla competitività del nostro ecosistema di riferimento;*
 - *per i laboratori di Didattica "la presenza di strutture simili nelle principali università internazionali", coerentemente con la linea strategica, contenuta nel Piano triennale di essere un Ateneo internazionale di qualità*e congruità degli indicatori di successo proposti: fino a un massimo di 10 punti;
- 2) creazione o consolidamento di sinergie tra Dipartimenti e mancanza di duplicazioni di strutture in Ateneo: fino a un massimo di 10 punti;
- 3) numero di Dipartimenti coinvolti in relazione al contributo richiesto: 0 punti nel caso di 2 Dipartimenti; 5 punti nel caso di 3 Dipartimenti; 10 punti nel caso di 4 o più Dipartimenti;
- 4) quota di finanziamento richiesto rispetto al costo totale (con costo totale si intende la somma del finanziamento richiesto e del cofinanziamento dei Dipartimenti proponenti, come dettagliato nel format allegato): fino a un massimo di 10 punti;
- 5a) *per i Laboratori di Ricerca e di Servizio*, congruenza della quota di finanziamento richiesta col valore delle apparecchiature messe nella disponibilità del Laboratorio e, solo per i Laboratori di Ricerca, col finanziamento annuo garantito dai Dipartimenti proponenti: fino a un massimo di 10 punti;
- 5b) *per i Laboratori per la Didattica*, numero di ore annue di utilizzo del Laboratorio, numero di CFU e numero di studenti iscritti agli insegnamenti nell'A.A. precedente: fino a un massimo di 10 punti;

Non potranno ottenere dalla Commissione parere favorevole al finanziamento proposte che abbiano ottenuto un punteggio totale inferiore a 35/50.

Allegati:

- Format per la domanda di finanziamento per un Laboratorio Interdipartimentale di Servizio
- Format per la domanda di finanziamento per un Laboratorio Interdipartimentale per la Didattica
- Format per la domanda di finanziamento per un Laboratorio Interdipartimentale di Ricerca
- Facsimile di delibera del Consiglio/Giunta di Dipartimento
- Facsimile di delibera della Giunta della Scuola

Richiesta di finanziamento per un Laboratorio Interdipartimentale di Servizio

Nome del Laboratorio proposto:	
Dipartimenti proponenti: (allegare estratto delle delibere del Consiglio/Giunta di Dipartimento come da facsimile allegato al bando)	Dipartimento 1: Dipartimento 2: ... (ripetere per gli altri Dipartimenti proponenti) ...
Membri del Comitato di Gestione (nominativo e Dipartimento di afferenza):	Membro 1 (Dipartimento) Membro 2 (Dipartimento) ... (ripetere per gli altri Membri) ...
Costo del progetto (uso del finanziamento richiesto all'Ateneo e del Cofinanziamento dei Dipartimenti):	
Finanziamento richiesto all'Ateneo - Acquisto Apparecchiatura 1: euro 00000,00 - Acquisto Apparecchiatura 2: euro 00000,00 ... <i>Totale richiesto all'Ateneo:</i> euro 00000,00 Cofinanziamento del Dipartimento 1 ...: euro 00000,00 ...: euro 00000,00 ... <i>Totale dal Dipartimento 1:</i> euro 00000,00 Cofinanziamento del Dipartimento 2 ...: euro 00000,00 ...: euro 00000,00 ... <i>Totale dal Dipartimento 2:</i> euro 00000,00 ... (ripetere per gli altri Dipartimenti proponenti) ...	
Finanziamento richiesto all'Ateneo:	euro 00000,00
Cofinanziamento totale dei Dipartimenti:	euro 00000,00
Costo totale del progetto:	euro 00000,00

Tempistiche di restituzione del 35% del finanziamento di Ateneo:	
Indicazione dell'ambito di attività e delle tipologie di servizi forniti (massimo 100 parole):	
Attrezzature sperimentali esistenti che verranno messe nella disponibilità del Laboratorio (indicare il Dipartimento di provenienza, l'anno di acquisto e indicativamente il valore patrimoniale):	
Localizzazione del laboratorio e delle attrezzature:	
Attività di servizio svolte e relative tariffe:	
PTA dedicato (indicare i nominativi e il Dipartimento di provenienza):	
Descrizione dell'utilizzo del finanziamento (massimo 500 parole):	
Ricadute positive sull'Ateneo (massimo 500 parole – elenco dei nuovi servizi che verranno erogati e che non sono attualmente disponibili in Ateneo):	
Definizione di due indicatori misurabili di successo dell'iniziativa e dei relativi valori obiettivo per ciascuno dei primi tre anni:	

Luogo, data

Richiesta di finanziamento per un Laboratorio Interdipartimentale per la Didattica

Nome del Laboratorio proposto:	
Dipartimenti proponenti: (allegare estratto delle delibere del Consiglio/Giunta di Dipartimento come da facsimile allegato al bando)	Dipartimento 1: Dipartimento 2: ... (ripetere per gli altri Dipartimenti proponenti) ...
Costo del progetto (uso del finanziamento richiesto all'Ateneo e del Cofinanziamento dei Dipartimenti):	
Finanziamento richiesto all'Ateneo • Acquisto Apparecchiatura 1: euro 00000,00 • Acquisto Apparecchiatura 2: euro 00000,00 • ... • <i>Totale richiesto all'Ateneo:</i> <i>euro 00000,00</i> Cofinanziamento del Dipartimento 1 • ...: euro 00000,00 • ...: euro 00000,00 • ... • <i>Totale dal Dipartimento 1:</i> <i>euro 00000,00</i> Cofinanziamento del Dipartimento 2 • ...: euro 00000,00 • ...: euro 00000,00 • ... • <i>Totale dal Dipartimento 2:</i> <i>euro 00000,00</i> ... (ripetere per gli altri Dipartimenti proponenti) ... Finanziamento richiesto all'Ateneo: euro 00000,00 Cofinanziamento totale dei Dipartimenti: euro 00000,00 Costo totale del progetto: euro 00000,00	
Previsione di fondi dipartimentali permanenti da parte dei Dipartimenti proponenti sufficienti per il funzionamento ordinario (indicare per ciascun Dipartimento l'importo annuo e il numero di anni, come da Delibera di Consiglio/Giunta):	Dipartimento 1: euro 00000,00 per 0 anni Dipartimento 2: euro 00000,00 per 0 anni ... (ripetere per gli altri Dipartimenti proponenti) ...

Localizzazione fisica del Laboratorio (come da Delibera di Consiglio/Giunta):
Modalità di gestione (all'interno del circuito didattico, oppure all'interno dei laboratori sperimentali didattici di un Dipartimento):
Corso di Studi con insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti che prevede/prevederà la frequenza del Laboratorio (allegare Delibera della Scuola coinvolta, Corso di Studi, elenco insegnamenti, nr. di studenti a.a. precedente, nr. CFU e nr. ore di laboratorio previste):
Descrizione dell'utilizzo del finanziamento (massimo 500 parole):
Importanza del laboratorio e sua reale necessità (massimo 500 parole – includere un elenco di altre Università tecniche che prevedono laboratori analoghi):
Definizione di due indicatori misurabili di successo dell'iniziativa e del relativo valore obiettivo per ciascuno dei primi tre anni:
Nominativo del Responsabile del Laboratorio:

Luogo, data

Richiesta di finanziamento per un Laboratorio Interdipartimentale di Ricerca

Nome del Laboratorio proposto:	
Dipartimenti proponenti: (allegare estratto delle delibere del Consiglio/Giunta di Dipartimento come da facsimile allegato al bando)	Dipartimento 1: Dipartimento 2: ... (ripetere per gli altri Dipartimenti proponenti) ...
Membri del Comitato di Gestione (nominativo e Dipartimento di afferenza):	Membro 1 (Dipartimento) Membro 2 (Dipartimento) ... (ripetere per gli altri Membri) ...
Costo del progetto (uso del finanziamento richiesto all'Ateneo e del Cofinanziamento dei Dipartimenti):	
Finanziamento richiesto all'Ateneo • Acquisto Apparecchiatura 1: euro 00000,00 • Acquisto Apparecchiatura 2: euro 00000,00 • ... • <i>Totale richiesto all'Ateneo:</i> <i>euro 00000,00</i> Cofinanziamento del Dipartimento 1 • ...: euro 00000,00 • ...: euro 00000,00 • ... • <i>Totale dal Dipartimento 1:</i> <i>euro 00000,00</i> Cofinanziamento del Dipartimento 2 • ...: euro 00000,00 • ...: euro 00000,00 • ... • <i>Totale dal Dipartimento 2:</i> <i>euro 00000,00</i> ... (ripetere per gli altri Dipartimenti proponenti) ... Finanziamento richiesto all'Ateneo: euro 00000,00 Cofinanziamento totale dei Dipartimenti: euro 00000,00 Costo totale del progetto: euro 00000,00	

Fondi strutturali messi a disposizione dai dipartimenti (indicare per ciascun Dipartimento l'importo annuo (e il numero di anni) che i Dipartimenti si impegnano a mettere a disposizione (senza vincoli) del Responsabile del Laboratorio, come da Delibera di Consiglio/Giunta):	Dipartimento 1: euro 00000,00 per 0 anni Dipartimento 2: euro 00000,00 per 0 anni ... (ripetere per gli altri Dipartimenti proponenti) ...
Indicazione dell'ambito di ricerca (massimo 100 parole):	
Attrezzature sperimentali esistenti che verranno messe nella disponibilità del Laboratorio (indicare il Dipartimento di provenienza, l'anno di acquisto e indicativamente il valore patrimoniale):	
Localizzazione del laboratorio e delle attrezzature:	
Destinazione del finanziamento (massimo 500 parole):	
Ricadute positive sull'Ateneo (massimo 500 parole – analisi delle ricadute positive, compresa un'analisi delle apparecchiature sperimentali analoghe già esistenti in Ateneo):	
Definizione di due indicatori misurabili di successo dell'iniziativa e dei relativi valori obiettivo per ciascuno dei primi tre anni:	

Luogo, data

FAC-SIMILE

Estratto del Verbale del Consiglio/Giunta del Dipartimento di del --/--/----

.....omissis.....

Delibera n.) 2° bando Laboratori Interdipartimentali di Ateneo

Il Direttore presenta la/e seguente/i proposta/e di costituzione di laboratorio/i Interdipartimentale/i (si vedano la/e schede allegate):

[Tipologia di Laboratorio – di Servizio/ di Ricerca/ per la Didattica]

[Nome del Laboratorio proposto]

[Dipartimenti proponenti]

[Finanziamento richiesto all’Ateneo: importo e destinazione]

[Cofinanziamento del Dipartimento: importo e destinazione]

[Analisi delle sinergie rese possibili dal Laboratorio sia in Dipartimento sia in Ateneo e peculiarità rispetto ad altri Laboratori simili esistenti in Ateneo]

per i Laboratori di Servizio:

[Composizione del Comitato di Gestione – Nominativo, Ruolo, Dipartimento di appartenenza]

[Elenco delle apparecchiature sperimentali esistenti, anno di acquisizione, valore patrimoniale messe nella disponibilità del Laboratorio]

[Indicazione dell’ambito di attività]

[Modalità di restituzione del 35% del contributo]

[Elenco del PTA dedicato e delle attività di servizio svolte con tariffe dichiarate]

per i Laboratori di Ricerca:

[Composizione del Comitato di Gestione – Nominativo, Ruolo, Dipartimento di appartenenza]

[Elenco delle apparecchiature sperimentali esistenti, anno di acquisizione, valore patrimoniale messe nella disponibilità del Laboratorio]

[Indicazione dell’ambito di attività]

[Importo annuo dei fondi dipartimentali permanenti messi a disposizione del Responsabile del Laboratorio e numero di anni dell'impegno]

per i Laboratori per la Didattica:

[Importo annuo dei fondi dipartimentali permanenti messi a disposizione per il funzionamento ordinario del Laboratorio e numero di anni dell'impegno]

[Elenco degli spazi messi a disposizione dal Dipartimento]

[Modalità di gestione del Laboratorio]

[Elenco degli insegnamenti e per ciascun insegnamento: nr. di studenti dell'a.a. precedente, nr. CFU e nr. di ore di laboratorio previste, Corso di Studi per cui l'insegnamento è obbligatorio per tutti gli studenti]

[Nominativo del Responsabile del Laboratorio]

Il/La Consiglio/Giunta di Dipartimento approva la/e proposta/e

.....omissis.....

Il Segretario Verbalizzante

Il Direttore del Dipartimento

FAC-SIMILE

Estratto del Verbale della Giunta della Scuola di del --/--/----

.....omissis.....

Punto n.) 2° bando Laboratori Interdipartimentali di Ateneo

Il Preside presenta la/e seguente/i proposta/e di costituzione di laboratorio/i Interdipartimentale/i per la Didattica come da richiesta di finanziamento allegata:

[Nome del Laboratorio proposto]

[Dipartimenti proponenti]

[Elenco degli insegnamenti e per ciascun insegnamento nr. di studenti dell'a.a. precedente, nr. CFU e nr. di ore di laboratorio previste]

La Giunta di Scuola approva la/e proposta/e

.....omissis.....

Il Segretario Verbalizzante

Il Preside